

SCHEDA DI SICUREZZA

Deco Ox

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del preparato :	Deco Ox
1.2 Identificazione della società :	LAVAPIU' S.r.l. Strada di Circonvallazione, 27 39057 Appiano sulla strada del vino (BZ) C.F./P.I. 02636010213 C.F. e P.I. del produttore 03242480402 Tel. +39 (075) 5279943 fax +39 (075) 5279949 (Sede Perugia)
1.3 Telefono d'emergenza :	Centro Antiveneni Milano Niguarda : 02/66101029.

2 COMPOSIZIONE – INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

2.1 Principali sostanze pericolose contenute	Acido Peracetico	Acido Acetico	Acqua Ossigenata
2.2 Formula	CH ₃ COOOH	CH ₃ COOH	H ₂ O ₂
2.3 Numero registro CAS	79-21-0	64-19-7	7722-8-1
2.4 Numero CEE	607-094-00-8	607-002-00-6	008-003-00-9
2.5 Numero EINECS	201-186-8	200-580-7	231-765-0
2.6 Concentrazione	5 < C < 15%	<20%	<30%
2.9 Natura chimica del componente	Acido organico ossidante	Acido organico	Ossidante

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3.1 Rischi per la salute e l'ambiente :	Rischio di decomposizione per riscaldamento e per contatto con materiali incompatibili. Il prodotto è irritante per le vie respiratorie. Può causare ustioni. Pericoloso per l'ambiente. Può provocare l'accensione del materiale combustibile.
--	---

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Contatto con la pelle :	Lavare immediatamente con acqua corrente e sapone, togliendo di dosso gli abiti contaminati, che non potranno essere indossati prima di essere stati opportunamente lavati. Chiamare un medico in caso di irritazioni o ustioni.
4.2 Contatto con gli occhi :	Lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Consultare con estrema urgenza un medico specialista
4.3 Ingestione :	Consultare immediatamente un medico. avvertire con la massima urgenza il medico, segnalando la natura del prodotto. Non fare inghiottire nulla senza aver prima sentito il parere del medico.
4.4 Inalazione :	Aerare l'ambiente. Rimuovere il paziente dall'area contaminata e tenerlo a riposo. In caso di malore, consultare un medico. In caso di cessazione della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi d'estinzione appropriati :	Schiume, CO ₂ , acqua nebulizzata.
5.2 Mezzi d'estinzione da evitare :	n.d.
5.3 Pericoli dai prodotti da combustione :	n.d.
5.4 Attrezzatura di protezione per operazioni antincendio :	Protezioni delle vie respiratorie con autorespiratore. Tuta completa e guanti in pvc.
5.5 Altri consigli :	Il prodotto è infiammabile. Se riscaldato il prodotto emette ossigeno, gas comburente, che può alimentare un incendio in essere. Se i contenitori chiusi sono coinvolti in un incendio, questi possono esplodere per aumento della pressione interna e decomposizione termica. Allontanare gli estranei dalla zona. Tenersi sopravento se non si dispone dei dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Se possibile, raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Misure di protezione individuale :	Usare indumenti di protezione personale completa per evitare l'esposizione al prodotto. Vedi anche il punto 8.2
6.2 Misure di protezione ambientale :	Allontanare le persone non necessarie alle operazioni d'emergenza. Eliminare la presenza di ogni fonte di agnizione (sigarette, motori accesi, etc). Circoscrivere e arginare la perdita. Impedire che il prodotto raggiunga i corsi d'acqua, canali, fognature, laghi o mari. Nel caso in cui il prodotto sia defluito in un corso d'acqua, avvisare i Vigili del Fuoco e le autorità competenti. Raccogliere il prodotto e pulire l'area con i metodi riportati nel punto seguente.
6.3 Metodi di pulizia :	Raccogliere rapidamente il prodotto per il riutilizzo o per lo smaltimento. Fare assorbire le tracce di prodotto su materiale inerte (sabbia o, terra) e raccogliere. Nel caso in cui ciò sia possibile, utilizzare sabbia quarzifera (con sabbia calcarea è possibile notare una effervescenza per reazione dell'acido con i carbonati). Lavare le tracce con molta acqua. Evitare il contatto con materiali combustibili (carta, tessuti, etc.).

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione :	Il prodotto va manipolato con cautela evitando contaminazioni. Non ritrasferire il prodotto nei suoi contenitori originali. Prevenire il contatto con gli occhi e la pelle (vedi il punto 8.2). Mantenere la massima igiene industriale e personale. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Non fumare, non bere, né mangiare durante la manipolazione. Versare il prodotto solo in contenitori perfettamente puliti ed esenti da tracce di altre sostanze chimiche.
7.2 Stoccaggio :	Mantenere i recipienti in locali aerati e freschi. Mantenere lontano da scintille, sorgenti di calore, fonti di agnizione. Mantenere inoltre lontano da sostanze comburenti, basi, ossidanti, riducenti e altre sostanze organiche. I contenitori di stoccaggio non devono essere ermeticamente chiusi e devono essere collocati su un pavimento impermeabile all'interno di un bacino di contenimento contro eventuali perdite. I recipienti devono essere ispezionabili facilmente e la loro temperatura deve essere facilmente monitorabile.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Misure tecniche protettive :		Fontanelle lavaocchi, e docce nei pressi del luogo di manipolazione/utilizzo. Adeguata aerazione naturale o forzata.
8.2 Dispositivi di protezione individuale		
	8.2.1 Protezione delle vie respiratorie :	Maschera con filtri per vapori acidi. Maschera con autorespiratore per concentrazioni superiori a 15 ppm.
	8.2.2 Protezione degli occhi :	Maschera facciale con occhiali a protezione totale.
	8.2.3 Protezione delle mani :	Guanti di gomma.
	8.2.4 Protezione della pelle :	Tuta antiacido protettiva. Calzature da lavoro antiacido. Non usare lenti a contatto. Non usare indumenti di cuoio o cotone.
8.3 Limiti di esposizione		
	8.3.1 TLV/TWA (ACGIH/USA) :	Acido Acetico 15 ppm 25 mg/m ³ Acqua ossigenata 1 ppm 1,4 mg/m ³
	8.3.2 TLV STEEL (ACGIH/USA) :	Non nota.

9 PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

9.1 Aspetto		
	9.1.1 Aspetto a 20 °C	Liquido limpido
	9.1.2 Stato fisico :	Liquido.
	9.1.3 Colore :	Incolore.
9.2 Odore		Pungente.
9.3 pH		<1
9.4 Variazioni dello stato fisico		
	9.4.1 Punto/Intervallo di fusione :	< - 30 °C
	9.4.2 Punto/Intervallo di ebollizione :	Non applicabile (si decompone)
9.5 Infiammabilità – Proprietà esplosive		
	9.5.1 Punto di infiammabilità :	Non applicabile (si decompone)
	9.5.2 Temperatura di decomposizione :	> 60°C
	9.5.3 Limiti inf. e sup. di esplosione:	n.d.
	9.5.4 Proprietà ossidanti :	È un forte ossidante.
	9.5.5 Pressione di vapore :	20 mmHg a 20 °C
	9.5.6 Densità dei vapori :	n.d.
9.6 Densità :		n.d.
9.7 Solubilità		
	9.7.1 in acqua :	Miscibile.
	9.7.2 nei principali solventi organici :	- - -
	9.7.3 coef. ripartiz. n-ottanolo/acqua :	-0,52 (25°C)
9.8 Viscosità :		n.d.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare :	Alte temperature, fonti di calore, contaminazioni con altri prodotti.. La presenza di alte temperature può determinare un innalzamento della pressione interna sino ad esplosione dei contenitori.
10.2 Sostanze da evitare :	Ox Activ Plus libera facilmente acido acetico e ossigeno, che può favorire la combustione di sostanze organiche. Sono da evitare Sali, metalli e contenitori metallici, sostanze alcaline, riducenti, ossidanti, sostanze organiche che, in alcuni casi, possono comportarsi da catalizzatori delle reazioni di decomposizione. A contatto con anidride carbonica si può verificare esplosione.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Vie di esposizione :	Ingestione, inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi.
11.2 Tossicità acuta	
11.2.1 Orale :	LD50 ratto : 50/500 ppm. Possono verificarsi necrosi per ustione della bocca e dell'apparato digerente. Il rapido sviluppo di ossigeno può determinare distensione gastrica ed emorragie interne con danni gravi, molto gravi o letali.
11.2.2 Cutanea :	Il contatto con la pelle, in funzione della concentrazione e del tempo di esposizione, determina forti bruciature, pelle bianca, vesciche, profonde lacerazioni del tessuto, stato di choc con tendenza alla sincope.
11.2.3 Inalazione :	LD50 ratto 4h > 500 mg/m ³ . I vapori possono determinare irritazione del naso e delle vie respiratorie, starnuti, disturbi di respirazione ed oppressione toracica. In caso di esposizioni prolungate o di inalazione di aerosol si ha via via: respirazione accelerata, tosse convulsa, mal di testa, colorazione bluastra delle labbra e del viso, salivazione accentuata, vertigini e nausea. Nei casi estremi si arriva ad edema polmonare e morte.
11.3 Tossicità cronica :	Non nota.
11.4 Potere irritante/Corrosività	
11.4.1 Cute :	Ustioni anche gravi.
11.4.2 Occhio :	Lesioni gravi e permanenti
11.5 Effetti sensibilizzanti :	Non sono stati riportati effetti sensibilizzanti.
11.6 Eff. cancerogeni/teratogeni/mutageni :	Non sono stati riportati effetti cancerogeni teratogeni o mutageni.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Persistenza nell'ambiente	
12.1.1 Biodegradabilità :	Non pertinente
12.1.2 Prodotti di degradaz. :	n.d.
12.2 Ecotossicità	
12.2.1 Organismi acquatici :	LC50 Pesci - Lepomis Macrochirus, 96h : 0,91 mg/l EC50 Invertebrati - Daphnia m, 48 h : 0,91 mg/l Il prodotto, nel caso di importanti versamenti nei corsi d'acqua, può rappresentare un serio pericolo per la fauna acquatica.
12.2.2 Organismi del terreno :	N.d.
12.2.3 Piante e animali terres.:	N.d.
12.3 Effetti sullo strato di Ozono :	N.d.
12.4 Altre informazioni :	Consultare le sezioni 6 e 9 per altre informazioni.

13 DISPOSIZIONI PER LO SMALTIMENTO

13.1 Pericoli nello smaltimento del prodotto :	Principalmente quelli legati al rischio di inquinamento ambientale (vedi punto 12) e alla manipolazione del prodotto (vedi punti 7.1 e 11).
13.2 Metodo raccomandato di smaltimento :	Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati. Non versare il prodotto in corsi d'acqua, canali, fognature, laghi o mari. Operare sempre e solo attenendosi alle vigenti norme locali e nazionali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Su strada - ADR/TPC :	ONU 3109 - classe 5.2 – Etichettatura 5.2 + 8
14.2 Ferroviario - RID :	ONU 3109 - classe 5.2 – Etichettatura 5.2 + 8
14.3 Aereo - IATA/ICAO :	NON CONSENTITO
15.4 Marittimo - IMO/IMDG :	ONU 3109 - classe 5.2 – Etichettatura 5.2 + 8

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Etichettatura	
15.1.1 Simbologia di pericolo :	C Corrosivo O Comburente
15.1.2 Frasi di rischio :	R 7 – Può provocare un incendio R 10 – Infiammabile R 20/21/22 – Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. R35 provoca gravi ustioni
15.1.3 Frasi di sicurezza :	S 3/7 - Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco. S 14 – Conservare lontano dalle sostanze incompatibili. S 36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti a proteggersi gli occhi/la faccia. S45 – In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
15.2 Altre informazioni :	

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Data dell'ultima revisione	Luglio 2006 La presente scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti versioni.
16.2 Altre informazioni :	Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze. Esse sono date in buona fede e redatte al meglio, tuttavia non rivestono valore di garanzia sulle specifiche del prodotto. L'utilizzatore non è dispensato dal verificare l'esattezza dei dati qui riportati, così come non è dispensato dal rispettare l'insieme delle norme legislative che regolano l'uso del prodotto, l'igiene, la sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro.